



PRESIDIO DELLA QUALITA'

ASSICURAZIONE QUALITA' DI ATENEO

Relazione sull'attività svolta nel 2015

Questa terza Relazione sull'Assicurazione Qualità di Ateneo ha lo scopo di aggiornare la governance di Ateneo sulle attività svolte, preminentemente dal Presidio di Qualità nonché dagli altri organismi di Ateneo come le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e i Presidi di Qualità dei Corsi di Studio (CdS). Ci si propone altresì di aggiornare il Nucleo di Valutazione sulle attività svolte dagli organismi di Ateneo prima richiamati.

Nel corso dello scorso anno si sono svolte una serie di riunioni degli organismo richiamati, come da calendario seguente.

Riunioni del PQA

- 09 Gennaio 2015
- 21 Gennaio 2015
- 11 Febbraio 2015
- 25 Marzo 2015
- 16 Giugno 2015
- 30 Settembre 2015
- 27 Ottobre 2015
- 09 Dicembre 2015
- 17 Dicembre 2015

Riunioni delle CPDS

- 23 Febbraio 2015
- 27 Marzo 2015 - Riunioni operative di gruppi di lavoro
- 27 Aprile 2015
- 29 Maggio 2015
- 09 Dicembre 2015
- 18 Dicembre 2015
- 29 Dicembre 2015

Seminari formativi

- 11 Febbraio 2015 – (Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, per docenti, ricercatori e personale TA – Docenti Prof. Nicola Paparella, Prof. Costantino Formica, Prof. Lucia Martiniello, Prof. Antonio Tufano)
- 30 Aprile 2015 – (Teledidattica e tecnologie, per docenti, ricercatori e personale TA – Docente Prof. Antonio Tufano)
- 13 Maggio 2015 - (Aggiornamento sulla docimologia, per docenti e ricercatori – Docente Prof. Nicola Paparella)
- 16 Novembre 2015; (Preparazione della Relazione annuale CPDS, per docenti, ricercatori e personale TA – Docente Prof. Costantino Formica)
- 09 Dicembre 2015; (Preparazione della Relazione annuale CPDS, per docenti, ricercatori e personale TA - Docente Prof. Costantino Formica)

I principali temi trattati nel corso del 2015, sono di seguito sintetizzati.

- 1. Rifocalizzazione dell'impostazione strategica ed operativa dell'Assicurazione Qualità.** In base al principio che il processo di AQ è normalmente dinamico poiché intimamente collegato all'evoluzione - prioritaria ma non esclusiva - della cultura organizzativa; anche i principi e i metodi che s'intendono adottare per realizzarli possono cambiare nel tempo. Per questa ragione gli Organi accademici hanno ritenuto rifocalizzare e dunque rivisitare e aggiornare la documentazione sull'Assicurazione Qualità, in relazione all'evoluzione delle norme e delle buone pratiche più diffuse ma, anche e soprattutto, sulla base dell'aggiornamento della mission e delle linee strategiche di Ateneo. Infine, ha avuta una significativa importanza la coincidenza con l'esigenza di recepire, da parte dell'Ateneo, nel recepimento delle norme nazionali in materia di "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, ecc.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il

miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS).

L'Ateneo ha definito e messo in atto un "Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio" con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

La nuova impostazione della strategia e pertanto della documentazione sull'Assicurazione Qualità, presenta tale "Sistema", definendone gli obiettivi e l'organizzazione, in ottica di miglioramento continuo della didattica e della ricerca.

Il 16 giugno 2015 il SA ha approvato il rifacimento/rifocalizzazione dei documenti sull'AQ: "Linee guida sistema di gestione dell'assicurazione qualità di ateneo" che aggiorna gli aspetti operativi di seguito elencati:

2. La struttura organizzativa dell'Assicurazione Qualità
3. Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio
4. Sistema di Gestione Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio
5. Matrice delle responsabilità
6. Monitoraggio
7. Attività di Audit interno
8. Miglioramento continuo
9. Procedure gestionali di supporto
10. Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione.

Nella stessa sede, il SA ha discusso ed approvato il Documento di "Politica per la Qualità" (che fa parte integrante di questa Relazione), proposta dal Rettore, Prof. Alessandro Bianchi, i cui principi e l'impostazione generale sono di seguito sintetizzati.

"L'Università Telematica Pegaso promuove l'attività didattica e di Ricerca in coerenza con i principi generali dell'Assicurazione della Qualità, attraverso la razionalizzazione e standardizzazione dei processi, dei ruoli e delle responsabilità necessari a produrre adeguata fiducia che i Corsi di Studio, prioritariamente, siano progettati e realizzati in modo efficace, che la Ricerca presenti caratteristiche di qualità e di impatto corrispondenti agli obiettivi prefissati, che l'Ateneo nel suo complesso siano conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA. L'Ateneo persegue la cultura del miglioramento continuo, mediante la quale si propone di mettere in pratica azioni:

- verso l'interno dell'Ateneo, operando sull'innovazione organizzativa per recuperare efficacia e risorse e migliorare la qualità della vita di chi studia e lavora in Ateneo;*
- verso l'esterno, per incrementare le attività di terza missione quali il trasferimento di conoscenze, gli spin-off, il LLL-Life Long Learning e il public engagement per la divulgazione della conoscenza.*

L'Ateneo si orienta non solo verso il territorio regionale ma sempre più verso un contesto nazionale e internazionale.

L'Ateneo è impegnato ad attivare le matrici di responsabilità, procedure interne di controllo e di verifica di quello che viene effettivamente svolto e realizzato sui versanti dell'offerta formativa e delle attività scientifiche e di ricerca. L'Ateneo promuove una cultura per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le fasi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e avvio di eventuali azioni correttive, valutazione dei risultati raggiunti e delle

azioni poste in essere. L'Ateneo, nel contesto del sistema di assicurazione della qualità, rende disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati. L'Ateneo opera per l'attuazione di una politica per la qualità nel raggiungimento degli obiettivi strategici anche tramite coerenti politiche che mirino a obiettivi concreti e misurabili.

Questo documento va a completare il quadro dei documenti programmatori ai quali è temporalmente allineato. Il documento avrà pertanto validità triennale per il periodo 2015-2016 e sarà aggiornato con riferimento alle eventuali modifiche o integrazioni che potranno essere apportate alle Linee strategiche.”

Il Documento prosegue poi con questa articolazione.

1. POLITICA PER LA QUALITÀ NELLA DIDATTICA

In particolare, considera che i principi fondamentali per la qualità della didattica da perseguire siano:

- a. Individuare ambiti strategici per il prossimo futuro
- b. Puntare sulla centralità dello studente
- c. Promuovere la dimensione internazionale della didattica
- d. Monitorare l'andamento delle carriere degli studenti al fine di introdurre azioni utili alla riduzione della dispersione e degli abbandoni
- e. Promuovere attività per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati ed il sostegno allo sviluppo di carriera

2. POLITICA PER LA QUALITÀ NELL'AMBITO DELLA RICERCA

L'Università telematica Pegaso considera l'eccellenza nella ricerca come condizione primaria per assicurare qualità, credibilità e prestigio all'impegno didattico.

L'Università Telematica Pegaso individua gli ambiti strategici per il prossimo futuro (entro il 2016), attraverso:

- Differenziazione gestionale dei Dipartimenti/Facoltà, in maniera da conferire autonomia funzionale ai sottogruppi oggi esistenti, migliorandone la distinta riconoscibilità, il confronto competitivo sia all'interno che nell'agone nazionale e internazionale.
- Mandare a compimento almeno tre segmenti di ricerca per ciascuno dei gruppi oggi funzionanti, con pubblicazioni da proporre alla comunità scientifica.
- Incrementare lo sforzo di ricerca dell'intero gruppo docente secondo una tabella di produttività che possa confermare e potenziare l'attuale livello di crescita.
- Adottare un criterio di sollecitazione che tenga conto dello scostamento dalla media dei ricercatori meno produttivi, pur sapendo che molto spesso il dato quantitativo può nascondere aspetti che un leale confronto interno sicuramente permette di porre in evidenza.
- Realizzare almeno due eventi scientifici di livello almeno nazionale per mettere a fuoco, verificare e certificare alcuni fra i principali risultati acquisiti nell'ultimo periodo.
- Accelerare il processo che conduce alla costituzione delle due aziende spin-off oggi in incubazione.

3. LE AZIONI PER IL SOSTEGNO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Queste sono le direttrici di lavoro che l'Ateneo Pegaso pianifica per erogare un servizio di qualità e di supporto alla formazione e all'apprendimento:

1. orientamento iniziale, con il particolare impegno dedicato dalle apposite strutture territoriali;
2. didattica interattiva con particolare attenzione ai momenti di autoapprendimento e di autovalutazione;
3. verifica finale del percorso formativo;
4. infrastruttura tecnologica (piattaforma), con la centralità dell'assistenza del tutor mirato a incoraggiare una fruizione "amicale" dei contenuti formativi.

A conclusione della richiamata seduta del SA del 16 giugno scorso, è stato deliberato, tra l'altro:

- a. l'approvazione del Documento "Missione", illustrato dal Prof. Nicola Paparella, Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche e Presidente del Presidio di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, che si allega al presente verbale;
- b. l'approvazione del Documento "Verso gli anni '20 - Piano strategico dell'Università Telematica Pegaso", illustrato dal Presidente Dott. Danilo Iervolino " e dal Prof. Nicola Paparella, che si allega al presente verbale;
- c. l'approvazione delle considerazioni sullo Stato dell'Assicurazione Qualità nell'Ateneo riferite dal Magnifico Rettore Prof. Alessandro Bianchi;
- d. l'approvazione del Documento illustrato dal Magnifico Rettore relativo alla "Politica della Qualità", che si allega al presente verbale;
- e. l'approvazione delle "Linee strategiche del Sistema di gestione dell'Assicurazione Qualità di Ateneo" che comprendono, tra l'altro, la rifocalizzazione dei flussi procedurali e informativi e delle Responsabilità del Sistema di Assicurazione Qualità, della struttura organizzativa del sistema di Assicurazione Qualità e la Matrice delle responsabilità e dei referenti, collegate al sistema AVA e di Assicurazione Qualità, illustrate dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, Prof. Nicola Paparella, che si allega al presente verbale;
- f. di impegnare il Direttore generale Dott. Elio Pariota a convenire con le varie articolazioni di Ateneo, in particolare con i Corsi di Studio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e gli studenti, le modalità di diffusione degli indirizzi sopra approvati, al fine di garantire la massima informazione possibile, come primario strumento di per attivare azioni virtuose di coinvolgimento e di attuazione.

2. Raccomandazioni del Presidio della Qualità, in materia di progettazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2015-2016, in ottemperanza delle norme sull'Assicurazione Qualità e l'Accreditamento Periodico, in prosecuzione delle azioni avviate nel corrente A.A. 2014-2015, ai Coordinatori dei CdS, alle Responsabili di CdS, Ai GAV-Componenti presidi di Assicurazione Qualità dei CdS, ai Docenti di riferimento dei CdS, al Coordinamento Didattico di Ateneo, alla Commissione Didattica di Ateneo (Il testo è parte della presente Relazione)

Nell'apprestarsi della fase di progettazione delle attività didattiche per l'A.A. 2015-2016, il PQA, in attuazione della normativa sull'Assicurazione Qualità AVA, in particolare delle norme AVA-

ANVUR sull'Accreditamento Periodico, in piena coerenza con i principi e la normativa di AQ di Ateneo e con la prassi, ha inteso rivolgere le raccomandazioni di seguito sintetizzate.

- Tenere presenti le più aggiornate ed efficaci ricognizioni della domanda di fonte nazionale (ISTAT, EXCELSIOR-UNIONCAMERE, ISFOL, MINISTERO DEL LAVORO, REGIONI).
- Fornire indicazioni chiare e complete sugli obiettivi della formazione, sulle collocazioni professionali prevedibili e sui requisiti richiesti per affrontare il percorso di formazione.
- Rilevanza ai “Risultati di apprendimento attesi”, affinché ogni CdS i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti e le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino).
- Accertare che i singoli moduli di insegnamento dichiarino e utilizzino modalità di valutazione dell'apprendimento affidabili e coerenti, adatte alla natura dei risultati di apprendimento previsti.
- Aggiornamento delle informazioni inserite sugli sbocchi occupazionali e la scelta delle professioni.
- Effettuare regolari monitoraggi sulle attività di formazione realizzate dai CdS che consentano la messa in chiara evidenza di eventuali criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.
- Realizzare percorsi di adeguamento come azioni correttive, piani di miglioramento, qualora si evidenziano risultati diversi da quelli attesi o auspicati.
- Favorire la pratica del miglioramento continuo, nella gestione della didattica, in tutte le sue forme.
- Aggiornamento professionale continuo di docenti e tutor, con particolare riferimento alla didattica on-line.
- Per le condizioni di ammissioni, qualificare sempre di più la verifica del possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali degli studenti.
- Arricchire costantemente le occasioni per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
- Iniziative o servizi idonei, a favorire l'occupabilità dei laureati, come tirocini, stage, orientamento al lavoro, ecc.
- Formalizzare l'attribuzione dei ruoli e delle responsabilità dei colleghi coinvolti nei processi di AQ della formazione.
- Migliorare ulteriormente la quantità e qualità delle informazioni delle cosiddette “Schede di trasparenza” dei CdS.

3. Sulla base della ristrutturazione degli organismi collegiali dei CdS (Aprile e Dicembre 2015), sono state ridefinite le Modalità di organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio.

Ciascun CdS, ha provveduto a rinominare, nell'ambito del proprio GAV, il responsabile dell'aggiornamento della Scheda SUA, superando la precedente impostazione fondata sul responsabile unico di funzione per tutti i CdS.

4. Organizzazione operativa e verifica dell'attività del Riesame dei CdS; abbiamo continuato ad impegnarci a:

- Verificare gli effetti delle azioni correttive intraprese nei precedenti anni accademici
- Collaborare all'attività di Riesame annuale e rilevare e interpretare punti di forza e aree da migliorare in tutte le fasi della didattica;
- Collaborare agli interventi volti a migliorare la soluzione delle criticità evidenziate;
- Gestire la promozione e diffusione dello scadenziario relativo all'approntamento del RAR.

5. Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Dopo la fase sperimentale precedente, possiamo senz'altro affermare che i flussi informativi tra il Presidio di AQ, le CPDS ed il Nucleo di valutazione sono pienamente efficienti.

6. Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; Abbiamo proseguito in questo compito precipuo del PQA e, ripetutamente, abbiamo promosso iniziative di audit appositi sulle criticità rilevate e segnalate, svolgere sedute apposite/dedicate del PQA e degli organismi gestionali dei CdS e lasciare tracce della azioni promosse, assicurare un forte coordinamento con il NdV e gli organismi di vertice dell'Ateneo. Le questioni essenziali hanno riguardato la verifica dello stato di avanzamento della realizzazione delle azioni correttive/migliorative emerse con i Riesami precedenti e le Relazioni annuali delle CPDS.

7. Unificazione, sotto la esclusiva responsabilità del Presidio di Qualità di Ateneo della gestione del monitoraggio AQ di didattica e Ricerca U

Come anticipato lo scorso anno, abbiamo proceduto ad un ripensamento delle suddette funzioni, stimolati da ragioni di efficienza organizzativa e razionalizzazione delle risorse. Pertanto, su nostra prioritaria segnalazione, gli Organi di Ateneo hanno provveduto alla confluenza dei due organismi in un unico PQA di Ateneo. L'organismo risultante è stato ristrutturato ed ampliato e la nuova composizione (formalizzata in data 10 dicembre 2015) è costituita da:

1. Prof. Nicola Paparella (Presidente)
2. Prof. Costantino Formica
3. Prof. Lugi Moccia
4. Prof. Lucia Martiniello
5. Prof. Giuseppe Paolone
6. Dott. Gavino Nuzzo
7. Dott. Elio Pariota
8. Prof. Clorinda Sorrentino
9. Prof. Marco Sorrentino
10. Prof. Piero Tosi.
11. Sig.a Federica Cappellano (studentessa).

8. Realizzazione di n. 1 Audit, (la Relazione finale è qui allegata), tenuto nel corso del mese di maggio 2015.

L'audit, è stato incentrato su alcuni tra i principali "Punti di attenzione" dei requisiti di AQ previsti dalla normativa per l'Accreditamento Periodico, in particolare:

- a) Indicatore AQ5.B, con i seguenti tre punti di attenzione:
 - 1. Condizioni di ammissione;
 - 2. Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento;
 - 3. Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS
- b) Indicatore AQ5.C, con i seguenti due punti di attenzione:
 - 1. Analisi dei dati e individuazione dei problemi;
 - 2. Individuazione delle cause dei problemi.
- c) Indicatore AQ5.E, con i seguenti due punti di attenzione:
 - 1. Competenze dei laureati;
 - 2. Attività per favorire l'occupazione dei laureati.
- d) Indicatore AQ5.F.2, con i seguenti due punti di attenzione:
 - 1. Coordinamento tra gli attori;
 - 2. Formazione degli attori;
 - 3. Coinvolgimento dei docenti e tutor.

Per ciascun obiettivo si sono individuate le azioni, gli indicatori misurabili, le responsabilità e i requisiti di AQ per l'Accreditamento Periodico (AP).

Il bilancio dell'Audit è più che lusinghiero, in termini di qualità e risultati ottenuti anche se non è ancora adeguato, come previsto, per il numero di persone coinvolte, a causa, eminentemente, della concentrazione di prove d'esame del periodo.

9. E' proseguita, a pieno ritmo, l'implementazione dei **"Diari di Bordo dei nove CdS"** che costituiscono il luogo fisico e virtuale nei quali sono archiviate i documenti specificamente dedicati.

10. E' proseguito lo svolgimento dell'attività connessa all'attuazione delle **"Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS telematici"**, anche se la data dalla visita CEV è stata rinviata al prossimo novembre-dicembre di quest'anno.

11. E' proseguito il **programma biennale (2015-2016) di formazione e aggiornamento di sistema**, docenti e personale tecnico-amministrativo; in proposito, si sono svolte due attività programmate relative, la prima alla formazione sulla didattica on-line e la seconda, di tipo pedagogico-docimologica. La prima a cura del Prof. Tufano e la seconda a cura del Prof. Paparella.

12. Aggiornamento del Documento di verifica, attraverso i gruppi di gestione dei CdS, dei **risultati delle azioni di miglioramento intraprese in seguito al Riesame ed alle Relazioni delle CPDS** (Documento qui allegato).

13. Aggiornamento **Scadenziario** utile per il monitoraggio delle attività salienti da svolgere nel corso dell'anno accademico.

14. Prosecuzione della messa a punto delle Procedure di AQ, con la realizzazione delle “Linee guida di realizzazione della progettazione dei CdS (qui allegate).

15. Accordo stipulato con il Nucleo di Valutazione, per la programmazione sistematica di incontri periodici con i CdS Il piano di audizioni di singoli CdS è iniziato con l’incontro del 16 giugno, e proseguirà, sulla scorta dei principi concordato con il PQA ovvero: a) Almeno n. tre incontri annuali; b) Incontri coincidenti con la progettazione dei CdS, il Riesame, gli Audit e la Relazione annuale delle CPDS; c) Incontri da pianificare con breve preavviso, ogni qualvolta questo Nucleo di Valutazione o la governance di Ateneo o il PQA o le due CPDS congiuntamente, lo riterranno. La metodologia convenuta con il PQA e, con il parere favorevole del Magnifico Rettore, si basa sui seguenti principi:

- Il NdV fa precedere gli incontri da un sintetico protocollo ove siano riportate - per linee essenziali - le questioni da esaminare, con la riserva per ciascun CdS di poter confermare, modificare o integrare i punti ivi riportati. La scheda così modificata sarà assunta fra i materiali da conservare a documentazione dell'avvenuta audizione.
- Saranno ascoltati, prioritariamente, i CdS cosiddetti “storici”, ovvero L19-“Scienze dell’Educazione e della formazione” e LMG01-“Giurisprudenza”, in considerazione della prevedibile loro valutazione verso la fine del corrente anno (periodo previsto, al momento, 30 Novembre-4 Dicembre) da parte delle CEV, nel caso vada a buon fine la negoziazione in corso tra l’Ateneo e l’ANVUR, in sostituzione della verifica di tutti i nove CdS; ciò almeno per la parte relativa alla verifica del raggiungimento dei requisiti e punti di attenzione previsti dalla Linee guida sull’Accreditamento Periodico.
- Audizione di tutti i CdS in occasione della pianificazione dei Riesame e della Relazione annuale delle CPDS;
- Processo di ascolto e interlocuzione basata sulla preventiva acquisizione da parte del Nucleo di Valutazione di dati e documentazione che saranno forniti dagli organi di Ateneo o dai CdS ovvero deriveranno dal monitoraggio che il Nucleo potrà realizzare autonomamente, attraverso le proprie credenziali di accesso alle Schede SUA-CdS, SUA-RD;
- Gli interlocutori privilegiati dei CdS saranno i Coordinatori ma, di volta in volta, sarà negoziato dal Nucleo, una selezione mirata di soggetti con cui svolgere l’interlocuzione, in relazione agli obiettivi della fase o procedura o adempimento da realizzare (es. tutor o docenti per la didattica on-line, rappresentanti del mercato del lavoro oppure studenti oppure personale TA, ecc.).
- Dettagliato verbale relativo alla registrazione degli incontri svolti;
- Richiesta di esame supplementare per documentazione preventivamente richiesta ai CdS, anche singolarmente, ovvero agli organi di Ateneo.

16. Attivazione iniziative in materia di “Miglioramento continuo” con la promozione delle seguenti iniziative:

- a) richiesta ai Corsi di Studio di istituzionalizzazione periodiche riunioni di aree funzionali, bimestrali, con la tecnica del “brainstorming”, mirate a far emergere le criticità organizzative e le proposte di rimozione delle criticità funzionali;
- b) istituzione della “cassetta delle idee” che premierà, annualmente, lo studente, il collaboratore, il docente, ricercatore o tutor che avrà prodotto la migliore idea di

cambiamento, attivabile concretamente, che una Commissione appositamente costituita valuterà.

- c) Istituzione del premio annuale che denominato “UPGRADE PEGASO AWARD”, che sarà assegnato al vincitore che avrà prodotto la migliore idea/progetto in materia di miglioramento continuo del funzionamento dell’Ateneo in materia di didattica e di ricerca; il premio potrà consistere in denaro ovvero in benefit ovvero in incentivo di carriera.
- d) Approvazione del Regolamento di funzionamento del Premio suddetto.